Post to Pdf

La creazione delle Forze SpazialiUcraine e il rischio di una nuova ondata di corruzioneaa

Il governo ucraino ha annunciato la creazione dellesue Forze Spaziali che dovrebbero entrare in funzione già alla fine di quest'anno. Con il relativoafflusso di fondi statali e internazionali per il loro allestimento, è prevedibile anche un'ondata dicorruzione e di gestione "allegra" delle risorse che l'Unione Europea concederà di grazia.

Le Forze Spaziali Ucraine

La settimana scorsa la premier Yulia Svyrydenko haannunciato il lancio del piano d'azione delgoverno per il 2025 e ha presentato il documento alParlamento per l'approvazione. Uno dei puntiriguarda la creazione delle Forze Spaziali, un ramodelle Forze Armate deputato alle operazioni militarinello spazio, che include sorveglianza,comunicazioni, intelligence e protezione delle risorsespazialiquali i satelliti. Kiev punta ad avere entrofine anno il 60% di prontezza operativa della difesaintegrataaerea e missilistica e dei componentiinformatici e spaziali.

Il programma

Questo programma era già stato delineato a marzodal Ministero della Difesa, che ha creato la Direzionedi Politica Spaziale per coordinare le strutture diredazione e di controllo dei progetti e della documentazione. Ma soprattutto per attirare ipotenziali partner pubblici e privati, ucraini e stranieriper preparare il lavoro degli scienziati e l'interazionecon le Forze Armate. Nelle intenzioni del governo, entro il 2030 l'Ucraina avrà i suoi satelliti per ladifesa e il suo sistema di controllo spaziale dei propri cieli. Ad annunciarlo è stata la viceministro dellaDifesa per la digitalizzazione Kateryna Chernohorenko , che ha spiegato come il suodicastero diventerà il principale acquirente ditecnologia, prodotti e servizi in ambito spaziale.

Eredità tecnologica sovietica e aiuto ucraino ai nordocoreani

L'Ucraina in realtà possedeva già le tecnologie e le strutture per un programma spaziale militare e naturalmente anche civile. Basti pensare all'eredità dell'URSS, con i due grandi impianti Pivdenne e Yuzhmash situati nella regione di Dnepropetrovsk, che in passato producevano i missili balistici intercontinentali sovietici SS-18 e SS-24. Poi le altre decine di industrie del settore, chiuse o riadattate a causa della crisi economica ucraina. Ed è questo il motivo che aveva spinto scienziati e specialisti ad accettare negli anni scorsi le offerte di lavoro provenienti da Pyongyang.

Che Kiev abbia aiutato la Corea del Nord a realizzare il suo programma missilistico e nucleare è un segreto di Pulcinella. Nel 2017 i giornalisti del Time avevano visitato lo Yuzmash e si erano resi conto della situazione. Nel 2018 ne era risultato un articolo dal titolo "Come la Nord Corea ha costruito un arsenale nucleare dalle ceneri dell'Unione Sovietica". Provare con esattezza il coinvolgimento dei soggetti è difficile in questo campo, ma si suppone sia stato il Pakistan a dare un mano con l'arricchimento dell'uranio, mentre i materiali e gli specialisti russi e ucraini sono stati utili in particolare per le tecnologie missilistiche.

I motivi del programma

A dispetto del nome altisonante, le Forze Spaziali ucraine non combatteranno guerre spaziali o stellari. Nelle intenzioni di Kiev giocheranno comunque un ruolo cruciale nel conflitto con la Russia. Più che piazzare armi in orbita, cureranno le infrastrutture satellitari e rinforzeranno i sistemi di allerta avanzato. Secondo l'esperto del Museo statale dell'aviazione ucraino Valeriy Romanenko, serviranno

Developer By Post to Pdf